

Sport Event
 il salotto televisivo
 sul calcio
 dilettantistico
 news, videosintesi,
 interviste e speciali
 dalla Lega pro alla
 Terza Categoria.

f SportEventTv
 @ redazione.sportevent
 sport-event.it

SPORT EVENT

PERIODICO SETTIMANALE
DI ATTUALITÀ CULTURA E SPORT

DIRETTORE RESPONSABILE
MARIO FANTACCIONE
 GRAFICA EDIZIONE
SPORT EVENT

TESTATA GIORNALISTICA ISCRITTA AL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE-N° 873 del 2/02/2021
 N° ISCRIZIONE ROC: 36700

**SPORT
 EVENT**
 DI MARIO FANTACCIONE

**UNISCITI
 A NOI**

CONTATTACI AL NUMERO
347 0384284

**TUTTI I LUNEDÌ COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA LA VERSIONE ONLINE.
 SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTEVENT@GMAIL.COM**



EDITORIALE

DI MARIO FANTACCIONE

L'ITALIA CHE PIACE

EDIZIONE DISTRIBUZIONE ONLINE GRATUITA



L'Italia ha vinto anche la terza partita e si piazza prima, a punteggio pieno, nel girone. Ha segnato un gol di pregevole fattura con Pessina nel finale del primo tempo dimostrando di essere squadra con un gioco ben definito. Si vola da primi a Londra per gli Ottavi di finale contro Ucraina o Austria.

Otto novità iniziali (il ct inserisce Toloi, Bastoni e Emerson in difesa, Pessina e Verratti a centrocampo, cambiando tutto in attacco affidandosi a Chiesa, Belotti e Bernardeschi) a conferma della bontà e solidità di un gruppo coriaceo ed ambizioso.

Eguagliato un primato storico come quello di Pozzo con

30 partite utili di fila senza sconfitte (tra il 1935 e 1939) e 11 vittorie consecutive.

Mancini ha dimostrato di avere strategie efficaci per andare in fondo in questo Europeo.

Il Galles, un po' la rivelazione del gruppo, si è dovuto arrendere alla distanza. Ora la strada si farà in salita. Matteo Pessina segna 3 gol nelle ultime 3 partite giocate con l'Italia.

Il gioco entusiasmante appassiona tutti, ritmo e grinta fanno degli azzurri una delle squadre più temute.

Il segreto? Nessun fuoriclasse, solo la forza di un gruppo che ha raccolto dal proprio tecnico una filosofia di calcio ben precisa.

Il punto di Enzo



Rubrica
a cura di Vincenzo Fenza

21 GIUGNO 2021

L'EURO 2020 ENTRA NEL VIVO... IN GINOCCHIO DA TE....

L'Europeo comincia a mostrare il vero volto delle squadre. Oltre ai fatti tecnici mi pare giusto commentare la foto in calce all'articolo. Belgio - Russia dello scorso 12 giugno: le squadre e la Uefa hanno deciso di inginocchiarsi, prima del fischio iniziale, per replicare il noto gesto di sostegno alle battaglie contro il razzismo, battezzato e diffuso dal movimento Black Lives Matter (comunità afroamericane degli Stati Uniti). Cosa si evince dall'immagine? calciatori belgi ed arbitri inginocchiati, calciatori russi fieramente in piedi. Lo stesso comportamento lo avranno nei giorni a seguire i croati e gli ungheresi, tutti espressioni di Paesi non propriamente liberali e progressisti. L'argomento è spinoso, sono inutili i gesti semplicemente di facciata e populistici, però il problema è più che serio e troppa gente muore per il solo colore della pelle. Davanti a milioni di persone, rispettare tutte le razze, con un semplice e veloce gesto, sarebbe stato un attimo di riflessione su un grave problema sociale e culturale. Poi, oltre che in Spagna, perfino in Francia ed Inghilterra - squadre che hanno sempre avuto un'importante ossatura di giocatori di colore - questo gesto sta provocando tante polemiche, a sottolineare la complessità del tema. Intanto il Belgio strapazza una piccola Russia, Mertens mi sembra alla frutta ma lo spagnolo Martinez ha tante frecce nella sua faretra; poi rientra De Bruyne e risolve da solo la pratica Danimarca, che nel primo tempo li aveva davvero messi in difficoltà. Candidata seria alla finale. Male la prima e pure la seconda per la Spagna: solo possesso sterile, Morata non è un campione e ci sono troppi giovani desiderosi della giocata (speriamo che Luis Enrique metta Fabian in condizione di farsi notare). Solide Inghilterra, Ucraina, e l'Olanda. Forte assai la Francia, completa in tutti i reparti, se Griezmann ritorna quello di Madrid è invincibile. A fine ciclo e senza ricambi validi, ma pericolosa come una belva ferita, la Germania; se trova chi segna può dire la sua fino alla fine. Non si ritrova la Croazia vicecampione del Mondo, ultima

chiamata per la Polonia ed il Portogallo. Clamoroso il goal da centrocampista dell'incostante ceco Schick; Lukaku, CR7 ed Immobile continuano a vedere bene la porta, come con le rispettive squadre di club. Finora molto bene l'Italia anche Svizzera e Galles; aspettiamo però avversari messi meglio in campo, per capire dove potremo arrivare. L'esperto Petkovic stecca la formazione: nessuno in grado di arginare la velocità di Spinazzola che arriva facilmente sul fondo, mediana timida con il mistero Shaquiri (mai visto giocare bene) tra le linee, fagocitato dal nostro centrocampista, finora sempre decisivo e vero punto di forza dell'undici di Mancini. Male i napoletani: Elmas anche con la Macedonia non si capisce bene dove giochi, Zielinsky timido, Lobotka e Fabian solo in panca, di Mertens ho detto prima. Invece sembra l'Europeo dell'Atalanta, i suoi sono in ogni squadra... Il film che presta il titolo all'articolo è un classico "musicarello", quel genere - tanto in voga nei primi anni 60 - che metteva insieme un cantante di successo, con i suoi ultimi motivi ed una storiella sentimentale costruita ad hoc su quelle note. In ginocchio da te è del 1964 (produzione Ultra Film, regia di Ettore Maria Frazzanti) è ispirato all'omonima canzone di Gianni Morandi che interpreta un giovanotto, partito dalla natia Bologna per svolgere il servizio militare, innamorato della figlia del maresciallo della caserma. Dopo varie peripezie la pellicola, impreziosita dalla recitazione di Nino Taranto, arriva allo scontato finale felice: il militare conquista il cuore della ragazza, che ha il volto dalla piccola ed intrigante attrice - italiana a dispetto del cognome - Laura Efrikian. Gianni e Laura poco dopo convolarono a nozze. Il loro fu un bel matrimonio, anche lungo per i canoni del mondo dello spettacolo, impreziosito dalla nascita dei tre figli. Il nostro Calciomercato non entra nel vivo, e non potrebbe essere altrimenti. La mancata qualificazione alla prossima Champion impone tagli significativi al monte ingaggi. Non si registrano per i nostri -

veri o presunti - top players offerte, non dico irrinunciabili, ma almeno appetibili. Il calciatore che avrebbe elevato il livello tecnico della nostra mediana (l'argentino dell'Udinese De Paul) ha ormai preso la via di Madrid, sponda Atletico. Con gli introiti Champions, o con la vendita di Fabian Ruiz, lo avremmo potuto prendere noi. Intanto, fra i tanti nomi che si azzardano in questi giorni, saremmo interessati a Sirigu e Sepe come dodicesimo, Nuno Tavares giovane del Benfica e Pezzella del Parma come esterni bassi, Moussa Sissoko del Tottenham per la mediana (età, ingaggio e fisico alla Bakaioko, haimè), infine Zian Flemming centrocampista avanzato del Fortuna Sittard (squadra minore dell'Eredivisie) con il vizio del goal. La vicenda Gattuso - Fiorentina dovrebbe far ragionare anche i più radicali difensori dell'uomo tutto d'un pezzo. Poi, ed è un costume ormai generalizzato, l'ingerenza ed il potere dei procuratori sta definitivamente trasformando il calcio, cancellando con i fatti quel poco di romanticismo, sentimento e imponderabile che ancora resistono. Il fortunato filone iniziato con In ginocchio da te continuò con altre due pellicole: Non son degno di te e Se non avessi più te. Gianni Morandi da tempo non è più il ragazzino di provincia, è un'icona della musica italiana e sono milioni e i dischi venduti di una carriera lunghissima.



SPORT E PSICOLOGIA


 Rubrica
di Rosa Sgambato

IL GIOCO DI SQUADRA



Le cose sono unite da legami invisibili: non puoi cogliere un fiore senza turbare una stella.

Galileo Galilei

Incollati davanti ad uno schermo per inseguire un sogno, grande o piccolo che sia, si percepiscono emozioni intense e penetranti.

Dinanzi ad un goal, o a punti che portano in vantaggio la propria squadra, si urla a squarciagola. E il cuore batte a mille.

Si crede, il più delle volte e ingenuamente, che il merito dello spettacolo sia di atleti portentosi e talentuosi, di allenamenti estenuanti o addirittura della fortuna.

Cosa si sottovaluta in una simile analisi?

Si minimizza, talvolta fino a trascurare del tutto, la significatività dello spirito di squadra, anche se, generalmente, è questo un fattore che si riconosce come sottinteso.

Varrebbe la pena, invece, parlo in evidenza come componente principale per eccellenza.

La solidità di un gruppo può fare la differenza sia in termini di prestazioni che di risultato.

Anche i proverbi ricordano, con semplicità e praticità, che "l'unione fa la differenza" perché il lavoro del singolo, anche se di considerevole importanza, non può mai ergersi al pari dell'impegno e della collaborazione di più persone in sintonia.

La forza di un gruppo diventa l'asso nella manica di club e società sportive perché permette di raggiungere obiettivi di rilievo e soddisfazioni memorabili.

Chi ha praticato uno sport di squadra, anche a livello amatoriale, ha potuto provare in prima persona quanto qui esposto ma sa anche, molto probabilmente, quanto la coordinazione di un gruppo di persone possa diventare un fatto complicato.

Non basterebbe, infatti, mettere in campo, sic et simpliciter, delle persone per ottenere una squadra. Servirebbe a poco, o addirittura a niente, ai fini di prestazioni ottimali o per fare davvero la differenza.

Dietro ad un gruppo si cela un lavoro duro e impegnativo. E bisogna saperlo fare.

Come?

Anzitutto, è basilare affidarsi a figure professionali che possano seguire il team nella gestione delle dinamiche di gruppo, di modo che ognuno possa ricorrere ad accorgimenti facilitanti la collaborazione e la condivisione di strategie e obiettivi comuni.

Prima di ogni strategia e di ogni obiettivo è, però, indispensabile un elemento che faccia da collante in ogni situazione: la fiducia l'uno nell'altro.

L'allenatore svolge un ruolo primario nella gestione di un gruppo di atleti che lavorano insieme e che sono mossi dallo stesso spirito, anche se hanno naturalmente personalità diverse.

Non si tratta affatto di un lavoro di semplice attuazione ma, se ben eseguito, può condurre a realizzazioni apprezzabili e di grande portata.

Cosa dovrebbe fare, dunque, un allenatore per riuscire nell'intento qui proposto?

Dovrebbe iniziare il lavoro definendo gli obiettivi, sia con ciascun atleta che con la squadra nel suo insieme, mediante la tecnica del goal setting.

Sarebbe fondamentale, inoltre, va-



lorizzare l'unicità e l'irripetibilità di ciascuno senza trascurare nessun elemento del gruppo, sottolineando le caratteristiche di ogni sportivo e assegnando compiti chiari e definiti. Un allenatore efficace sa, altresì, creare e alimentare un clima emotivo-relazionale sano che permetta ai componenti della squadra di lavorare con un buon grado di benessere e di superare le eventuali ostilità, in modo da incrementare anche la percezione di appartenenza ad un gruppo coeso. Il clima emotivo-relazionale sano è strettamente correlato alla fiducia di cui si parlava poc'anzi e permette, oltretutto, lo sviluppo di atteggiamenti quali l'accettazione, il rispetto, il riconoscimento dell'altro, l'educazione e la condivisione.

Un allenatore, con una formazione adeguata, riesce a costruire una mentalità del "Noi" in sostituzione a quella del "Me" e riesce a far fantasticare tutte le persone che, incollate ad uno schermo, inseguono un sogno, il sogno di andare oltre ad un semplice gioco, un sogno che possa addirittura svelare i segreti della vita e dello stare insieme in interconnessione, dentro e fuori da un campo.

Dott.ssa Rosa Sgambato, Iscritta all'Ordine degli Psicologi del Lazio.
Per informazioni e appuntamenti:
 3283410660
 rosa.sgambato@yahoo.it

METEORE AZZURRE



Rubrica
di Vincenzo Fenza

IGNACIO FIDELEFF



Un mito unico, vari campioni e tanti onesti mestieranti hanno vestito negli anni la casacca azzurra; questa è la storia di alcuni di loro, nei miei personali ricordi... Ignacio Fideleff.

Le meteore sudamericane da sole potrebbero fare... una rubrica a parte. Anche il Napoli di Aurelio De Laurentiis è spesso incappato in acquisti oltreoceano che - fin da subito - si sono rivelati tutt'altro che affari vantaggiosi. Ignacio Fideleff è un difensore centrale argentino di piede sinistro (una volta si diceva stopper), ben strutturato fi-

sicamente e sosia alla lontana, per via dei riccioli biondi, di Ivano Michetti, voce storica dei Cugini di Campagna. Fideleff nasce a Rosario nel 1989, discreto percorso giovanile indossando le storiche maglie dei Newell's Old Boy e del Lanus. Nel 2011 viene ci viene segnalato, e diventa azzurro a fine agosto. Il Napoli di quella stagione pensa in grande, alla fine solo quinto posto ma Coppa Italia conquistata. Al buon Mazzarri hanno detto che la Champions è la priorità, pertanto in campionato, siamo al 21 settembre 2011 e giochiamo a Verona, è inevitabile dare spazio alle seconde linee. Complice anche l'infortunio di Britos, il tecnico toscano cambia quasi tutto l'undici, ed al centro della difesa piazza il nostro Ignacio. L'argentino - a onor del vero - non gioca male, al cospetto di un attacco comunque non trascendentale si disimpegna bene, in anticipo e senza fronzoli. Insomma sembra dare l'impressione di un calciatore già pronto per la serie A. Previsione tutt'altro che azzeccata: a metà ripresa, col

match che si trascina stancamente, senza pressione svirgola clamorosamente un pallone al centro della nostra area, dando a Moscardelli la possibilità di segnare il più facile dei gol. Quella sconfitta fu accompagnata da tante polemiche, proprio per il turnover esagerato che la caratterizzò. Da quel giorno Fideleff colleziona solo altre 3 presenze con la maglia azzurra. Siccome ha firmato un lungo contratto (addirittura quinquennale), inizia il vano tentativo di trovargli una squadra (in prestito). Nel 2012 a Parma, una sola presenza. 2013 Maccabi di Tel Aviv e poco spazio. Rientro a Napoli e nuova destinazione, stavolta in patria con Il Tigre; poi è la volta dei greci dell'Ergotelis, nemmeno da questi si accasa e ritorna ancora una volta al Napoli. Dopo essere stato fuori rosa, finalmente lascia definitivamente la maglia azzurra nel 2016, per una parentesi al Nacional. Insolite le ultime destinazioni che gli almanacchi riportano: Islanda e poi Finlandia. In 10 anni ha giocato meno di 80 partite, buon per lui che arrivò il contratto azzurro.

PREMIER LEAGUE



Rubrica
a cura di Ciccio Ronca

L'ITALIA DOVREBBE PRENDERE SPUNTO DAGLI INGLESÌ, CALCISTICAMENTE PARLANDO?

Come già scritto in articoli precedenti, sono un tifoso del Manchester United, e di conseguenza seguo il campionato inglese, e tra le tante cose differenti dall'Italia, c'è ne una che mi ha colpito più di tutte: il valore dato ai giovani.

In Inghilterra si dà molta importanza al vivaio, a 19 anni è molto probabile che se sei forte, esordisci in prima squadra (es Mason Greenwood), e diventi addirittura titolare, e non succede solo con i potenziali futuri fenomeni, ma anche con i giocatori che devono ancora crescere e fare esperienza (quest'ultimi solitamente vengono dati in prestito uno o due anni a squadre di metà classifica per crescere).

In Italia questa cosa quanto accade? Solo in caso di fenomeni (vedi Donnarumma ad esempio) o se diventi caso mediatico dove il gossip si interessa di te.

Si dà pochissimo valore alle primavere, e si punta sempre sui "soliti noti", che probabilmente il più delle volte, hanno anche già superato i 30 anni.

Ma c'è uno spiraglio di luce in mezzo al buio, ed è la nazionale di Roberto Mancini.

Ha costruito una squadra con sicuramente 3-4 senatori fissi in

campo, ma il resto sono tutti giovani ragazzi, alcuni addirittura alla loro prima competizione internazionale, e da come stanno giocando, sembrano promettere bene.

E sulla base di quanto sta facendo la nazionale, mi auguro che questi giovani vengano valorizzati dalle società, fino a farli diventare ciò che meritano: campioni vincenti!



MotoriServizio
di Raffaele Piccolo

MOTOGP: MARQUEZ TORNA A VINCERE DOPO 581 GIORNI

Vittoria da leggende per Marc Marquez a bordo della Honda sul circuito del Sachsenring nel Gran Premio di Germania, l'ultima sua vittoria risale a Valencia 2019, con la undicesima vittoria consecutiva sul tracciato eguaglia Giacomo Agostini. Marc torna a vedere uno spiraglio di luce dopo un anno da incubo, iniziato con l'incidente di Jerez de la Frontera nel luglio 2020. Marc Marquez: "Vittoria più importante per l'uomo che per il pilota", "Ringrazio la mia famiglia, i medici, i miei meccanici e anche la Honda, che ha avuto grande rispetto per me", "Sapevo che oggi avrei avuto una grande chance, anche se non era facile da un punto di vista mentale arrivando da una situazione difficile". Completano il podio Oliveira a bordo di KTM e Quartararo su Yamaha, rispettivamente 2° e 3°. Quartararo dopo un inizio di gara complicato, è riuscito a risalire fino al podio, mantenendo la testa del mondiale piloti. Rimonta di Bagnaia, scivolato in sedicesima posizione dopo la partenza, che regala un 5° posto alla Ducati, anche se il pilota si è detto insoddisfatto della sua corsa, "Quando sono partito ho sentito subito che il grip posteriore nella mia moto non era al massimo", per il Team di Porgo Panigale

il risultato in ottica classifica piloti è comunque soddisfacente. Male gli altri italiani, solo 14° Valentino Rossi e 18° Morbidelli. Dopo otto gare la classifica piloti vede in testa Quartararo con 131 punti, seguito da Zarco (a -22 punti), a completare il podio Miller ed in quarta posizione Bagnaia a -32 dalla testa. La MotoGP torna in pista il 25 giugno ad Assen, per le prove libere del GP Olanda, ultimo appuntamento prima della pausa estiva.



in foto Marc Marquez a bordo della Honda #93

Società e Ambiente

Servizio
Ciccio Ronca

LODEVOLLE INIZIATIVA DI VOGLIO UN MONDO PULITO:

"IL RICAVALO PER LA VENDITA DI UN LIBRO DESTINATO ALLA RICERCA CONTRO IL CANCRO"

Nel 2020, in occasione dell'anniversario del nostro primo anno di esistenza, prendemmo accordi con un giovane scrittore salernitano, Paolo Marra, per scrivere un libro che raccontasse un po' ciò che avevamo fatto a quel momento, sogni, ambizioni, risultati, progetti futuri ecc.

Il libro nacque già con uno scopo ben preciso, donare tutto il ricavato delle vendite, alla ricerca contro il cancro.

Il motivo è più semplice di quanto si pensi.

Apparentemente sembra che quello che facciamo non c'entri nulla con le malattie, ma non è così. Purtroppo i danni che la salute umana subisce per colpa dell'inquinamento di ogni genere, sono tanti.

Abbiamo scelto l'Associazione Angela Serra di Salerno che da oltre 30 anni opera nel nostro territorio a sostegno delle persone malate di tumore.

Ringraziamo tutte le persone che hanno contribuito ac-

quistando il libro, a Paolo per averlo scritto e ad ogni singola persona che ha preso parte almeno una volta alle nostre iniziative.

A breve usciranno altre copie, però stavolta in formato digitale.





Focus Serie D



Girone G
di Vincenzo Pinto



SAVOIA: BEFFATO, IL LATINA VINCE I PLAYOFF



Alla fine rimangono solo rabbia e delusione. La finale playoff contro il Latina è una beffa che non ripaga il Savoia della netta supremazia mostrata lungo i 120 minuti del "Francioni". Tutto condensato in una furbata dei nerazzurri pontini e nell'ingenuità dei difensori in maglia bianca in occasione del vantaggio laziale. Non è bastato il monologo per lunghi tratti della sfida di Poziello e compagni per mettere a segno il gol del sorpasso (dopo il pari di Letizia su rigore) e portare

raro non v'è nulla da imputare, i bianchi hanno fatto il possibile per conquistare un prezioso successo sul terreno laziale e a fine gara rimane solo la consapevolezza di aver dato tutto. Grande il rammarico per l'espulsione di Fornito, il fantasista lanciato nella mischia nella ripresa e unico in grado di assicurare al Savoia quel pizzico di estro e imprevedibilità capaci di annullare il maggior tasso di tecnica ed esperienza dei nerazzurri allenato da Scudieri. MAZZAMAURO RILANCIA

squadra, tra gli applausi, ha lanciato le magliette. "Amo Torre e questi tifosi - dichiara con la delusione in volto Alfonso Mazzamauro -, sono dispiaciuto quanto loro per l'epilogo di questi playoff. Avremmo meritato di vincerli per compensare in parte il mancato obiettivo della promozione diretta. È vero, qualcosa non ha funzionato, ma avremmo meritato di aggiudicarci la finale per la netta superiorità mostrata oggi sul terreno di giuoco. Intendo restare alla guida del Savoia e mi auguro che si configurino le condizioni giuste per affrontare una nuova stagione da protagonisti. Non escludo - conclude Mazzamauro - che se dovesse presentarsi l'opportunità, presenteremo domanda per il ripescaggio".



a casa un successo che forse avrebbe aperto il cassetto dei sogni di un possibile ripescaggio in serie C. Ma alla squadra di Giovanni Fer-

Il presidente è l'ultimo a lasciare lo stadio Francioni. Si sofferma ad applaudire quel centinaio di tifosi accorsi da Torre Annunziata a cui la



SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE

UNISCITI A NOI
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

**LE SPRITZGIRLS IN
COLLABORAZIONE CON
LA POLISPORTIVA
MA.DE.MAR.**

**ORGANIZZANO
IL 1° TRIANGOLARE DI
CALCIO A 5 FEMMINILE**

**EVENTO
DI SENSIBILIZZAZIONE**

**" SIAMO TUTTE AURORA LEONE
... NON CI SONO ACCOMPAGNATRICI, MA SOLO
GIOCATRICI "**

**SPRITZGIRLS VS LADY MONDRAGONE
LADY MONDRAGONE VS KROMO LADIES
SPRITZGIRLS VS KROMO LADIES**

**LUNEDÌ 21 GIUGNO 2021
ORE 20:00- POLISPORTIVA
MA.DE.MAR. -VIA DOMITIANA
509 (LOC.FALCO)**

**INGRESSO
GRATUITO**



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)

☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it

AMARCORDO AZZURRO



Rubrica
di Pippo Ferrone

TRATTATIVA MARADONA - puntata 3



Dopo l'intervista rilasciata negli Stati Uniti Maradona commette un errore. Rilascia un'intervista al quotidiano argentino "Clarín", in cui manifesta la sua perplessità a continuare in un campionato (quello spagnolo) che definisce violento, ma soprattutto definisce i catalani un popolo "strano". L'intervista viene subito rilanciata a Barcellona e i tifosi non gradiscono quella definizione. Il presidente Josep Luiz Nunez e il vicepresidente Juan Gaspard decidono che il giocatore deve essere punito. Il 6 giugno viene convocata di nuovo

la giunta esecutiva del club. Sembra tutto fatto, ma alla fine Gaspard dichiara: "El Barcelona no traspasa a Maradona. Maradona se queda". Tradotto: non cediamo il giocatore, che resta con noi. Ferlaino e Juliano sono amareggiati e prendono atto della decisione della giunta direttiva. Juliano dichiara in un'intervista: "Non abbiamo mai avuto la reale impressione che il Barcellona avesse accettato l'idea di cedere Maradona". Corrado Ferlaino parla di programmi alternativi. Ma poi, messo all'angolo dai giornalisti, precisa: "Il Napoli non ha affatto rinunciato a Maradona. Abbiamo accusato il colpo, ma abbiamo intenzione di sferrare un nuovo attacco. Non crediamo che la trattativa sia conclusa". La posizione di Diego Armando Marado-

na è molto più dura. Al ritorno da New York, si scatena. Che società è questa - dice - che dimentica ogni forma di serietà? Aveva accettato di discutere il mio passaggio al Napoli e ora si tira indietro. Il Barcellona ha nobilissime tradizioni, ma ha un gruppo di dirigenti non all'altezza. Qui i giocatori vengono trattati in maniera disumana, c'è un padrone e ci sono degli schiavi. "Quiero irme", voglio andar via, non posso più sopportare questo ambiente>. Naturalmente, dietro queste dichiarazioni c'è lo zampino di Jorge Cyterszpiller che ha capito che è inutile sperare di risolverla in maniera pacifica e ritiene che occorra tornare alla guerra aperta. Il riccioluto agente di Diego fa una mossa a sorpresa: l'8 giugno, in grandissimo segreto, sbarca a Capodichino.




SANT'ANASTASIA CALCIO 1945
PELUSO ACADEMY 1980

**DAL 21 GIUGNO
AL 30 LUGLIO**
LUNEDÌ - VENERDÌ 15:30/20:00

**PER TUTTI I NATI
DAL 2000 AL 2010**
OPZIONE DALLE ORE 9:00 CON PRANZO
PER I NATI DAL 2010 AI 2016

SUMMERCAMP2021



STADIO COMUNALE "A. DE CICCO"
VIA ROMANI 90, SANT'ANASTASIA (NA) INFO: 3317037557

ESTATE 2021: RIPARTE LA STAGIONE AL PARCO DEL VOLTURNO

Enzo e Sal di #MADEINSUD divertimento assicurato!

Giovedì 8 luglio alle ore 21.30

al #Parcodevolturmo

NON MANCATE!

Per i biglietti in prevendita chiamare o scrivere

342 194 9107 / 328 533 8285

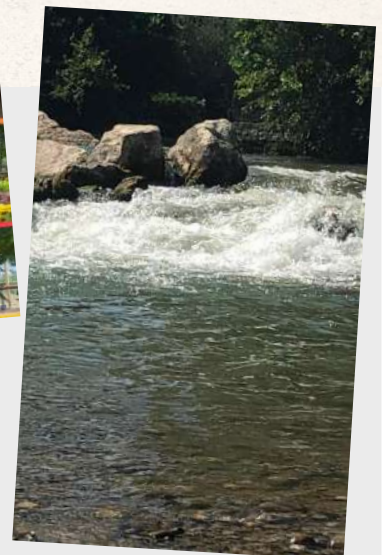
Il costo del biglietto è di 12€ compresa 1 bibita.

Parco del Volturmo è ad #Amorosi - #Benevento via Volturmo 82030

#natura #fiume #rider #verde #gitafuoriporta #fattoriadidattica #serenità #amicizia #cultura #turismo

#gastronomia #giugno

Tommaso Lepore Gaetanina Lepore Pasqualina Lepore Teresa Lepore Elio Meoli Rosa Lepore Salvatore Santoro Franco Petrillo #ettorerossetti #antonioiorillo



New
Rivauto

NEW RIVAUTO



VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40 80040 VOLLA, CAMPANIA

TEL/FAX: 0810126351 - CELL: 3278182167 - 3289619661

VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 142 83022 BAIANO (AV)

TEL: 0818244781 - CELL: 3278182167 - 3289619661

E.MAIL: INFO@NEWRIVAUTO.IT

VIRTUS CAMPANIA



Fuoricampo


 Rubrica
di Graziella Tetta

ALESSANDRO FERRO (DG SAN GIORGIO): "CALCIO TRA PASSIONE E VITA"



in foto Dg Alessandro Ferro

-Alessandro proviamo un'intervista capovolta, prima di parlare di te, del tuo ruolo e del tuo amore per il calcio, tiriamo le somme della stagione del San Giorgio di cui sei il direttore generale

"Il San Giorgio del presidente Mango è una squadra fortissima che, pur avendo approcciato quest'anno al campionato di Eccellenza, ha saputo dire la sua nonostante tutte le difficoltà di questo strano anno che ci ha visto fermi, prima per il covid e, poi, a tre partite dalla fine per il ricorso dell' Agropoli. Ora che ti sto parlando, come unica certezza sappiamo che riprenderemo mercoledì, ma solo lunedì sapremo se il nostro avversario vestirà la maglia della Scafatese o dell'Angrì e questo non renderà facile a nessuno preparare l'incontro. Se, poi mi chiedi il personale bilancio di questa mia avventura allora devo assolutamente dire che più che positiva perché mi sono trovato a far parte di una

grande famiglia i cui membri non sono mai stati in conflitto tra loro, confrontandosi con grande rispetto delle competenze di ognuno. L'equilibrio che ho trovato con il DS Guadagnolo è unico e, credo irripetibile: la sua competenza del calcio giocato, ha permesso di formare una squadra con personalità forti appartenenti anche a categorie superiori che hanno sposato, come me, il progetto San Giorgio nel momento in cui il presidente ha deciso di lasciare lo Sporting Barra per portare in questa bellissima cittadina un'idea di calcio vincente e di lunghe prospettive"

-Avverto un grande entusiasmo, quanto è importante il calcio nella vita di Alessandro?

"Io vivo di calcio, ma ci tengo a spiegare questa affermazione: il calcio per me è una passione e le passioni vanno vissute profondamente, ma io sono anche un padre e le passioni non possono farci dimenticare le responsabilità che ci siamo volontariamente e con gioia presi nella crescita dei nostri figli. A tal proposito permettimi di fare gli in bocca al lupo a mio figlio Luigi che sosterrà l'esame di maturità in concomitanza con il suo onomastico, ecco io non rinuncerei per nessuna passione a vivere questo momento, quindi accompagnerò oltre 60 ragazzi a Catanzaro per vivere un momento di calcio, ma tornerò in tempo per essere presente ad un passaggio così importante verso la vita adulta"

-Quali sono stati i tuoi primi passi in questo mondo?

"Per tre anni ho fatto parte dello



staff dirigenziale del Frattamaggiore, conquistando, con la squadra, una finale per l'accesso in D che abbiamo, poi, perso contro il Giugliano, ma nonostante la delusione, credo che quella sia stata un'esperienza importante per la mia crescita personale e so che, anche se lasciassi questo mondo, il campo sarebbe, per me sempre un luogo magico che mi dà pace e serenità"

-Come vi state preparando per quest'ultimo scampolo di campionato?

"Come dicevo giocare tre partite in pochi giorni, con temperature elevate è veramente assurdo e, il mister Borrelli sta caricando i ragazzi a dare il meglio di sé, nonostante tutti gli impedimenti e la difficoltà. A vincere non sarà solo il più forte, quello lo deciderà il campo, ma chi trova la forza di non mollare fino alla fine"

Il punto sulle Isolane



Focus

di Giovanni Sasso



in foto ds Pino Tagliatela

QUI ISCHIA

«Siamo pronti a ritornare in campo. Abbiamo messo a dura prova la psiche ma soprattutto il fisico dei nostri atleti. Iniziare una preparazione, giocando quattro partite tra coppa e campionato, fermarsi per mesi, non è stato semplice. Eravamo ripartiti, trovando un bel ritmo, poi è arrivato quest'altro stop. Fortunatamente abbiamo conosciuto con anticipo la data in cui si giocherà la partita con la Palmese ed in base a questa si programmerà la settimana e mezza di lavoro per arrivare all'incontro con la Palmese». Il d.g. Pino Tagliatela fa il punto sull'Ischia a pochi giorni di distanza dall'ottavo play-off contro la Palmese. Una partita che sancirà il ritorno dei tifosi al "Mazzella" dopo quasi un anno e mezzo. C'è la novità della presenza anche della tifoseria ospite che ha a disposizione duecento ingressi. «Siamo in contatto con la società della Palmese, abbiamo fornito alcune indicazioni per la trasferta. Tra i due club c'è cordialità, parliamo di persone perbene. Sottolineiamo che l'ingresso è gratuito. Ci fa piacere constatare che da parte della Palmese ci sia stata grande collaborazione. Quando è uscito il decreto, non era molto chiara la situazione riguardante la presenza di pubblico ospite. La questura ha dato l'OK e da allora ci stiamo organizzando». Com'è l'umore

del gruppo, come ha vissuto questi giorni in cui regnava l'incertezza circa lo sviluppo dei play-off? «Finché non è stata comunicata la data degli ottavi, è chiaro che il gruppo era un tantino nervoso. Si è ritornati al punto di allenarsi senza conoscere quando si sarebbe ritornati in campo. La squadra aveva ed ha voglia di giocare, è serena e concentrata in vista della Palmese», prosegue Tagliatela. La canicola avversario da tenere in considerazione al pari della squadra avversaria. «E' un problema che avranno tutti. E' un caldo anomalo già a giugno ma dobbiamo abituarci a questo clima che non è più mediterraneo bensì tropicale – spiega Tagliatela –. Lo staff medico e sanitario è pronto per qualsiasi evenienza, con vitamine e sali minerali. Sappiamo che si tratta di una settimana particolare, ci teniamo a fare bella figura».

QUI BARANO

La prima squadra può attendere ancora qualche altro giorno. Appena terminerà la stagione con i provini del settore giovanile, il presidente Massimo Buono riunirà la dirigenza per fare il punto della situazione e dettare le linee per la prossima stagione che dovrà essere improntata in una organizzazione migliore. L'argomento prioritario sarà comunque l'ingaggio di una nuova guida tecnica. Un ritorno di Giovanni Iovine



in foto il presidente Massimo Buono

non è da escludere così come la soluzione Isidoro Di Meglio. E' tempo di stage e provini per i gioiellini del Barano Calcio che nei giorni scorsi sono stati visionati dagli osservatori di società professionistiche. Ad Avellola, centro sportivo del Benevento, i classe 2007 Fabiano Silvitelli e Giovanni Castaldi hanno svolto un provino con i pari età di altre società sotto gli occhi di Puleo (d.s. del settore), Grasso e Imparato (responsabile scouting), massimi esponenti del settore giovanile sannita che da qualche anno è tra i più organizzati del Centro-Sud. Sia Silvitelli che Castaldi hanno ben impressionato tanto che il presidente Massimo Buono mercoledì li dovrebbe accompagnare a Frignano dove si svolgerà un torneo con Foggia, Juve Stabia e Agorà. «Ci saranno diversi osservatori per visionare i nostri ragazzi», sottolinea Buono. A mettersi in evidenza anche il 2006 Alessandro Balestriere che ha dato dimostrazione delle sue capacità nel secondo stage della Cavese. Buono, Iaccarino e lo stesso Balestriere si sono ben comportati in un precedente provino con la società matelliana che è intenzionata a rivedere all'opera i tre giovani bianconeri. «Si stanno aprendo diversi spiragli, stiamo raccogliendo i primi frutti di un lavoro iniziato quasi sei fa – sottolinea Buono –. Prima di mandare un nostro ragazzo in una società del continente, valutiamo tutte le situazioni. Di sicuro nessuno dei nostri giovani andrà allo sbaraglio. Al momento noto che il Benevento per serietà e organizzazione è al top». Sui rapporti col Monza? «Abbiamo un bellissimo rapporto – assicura il presidente – purtroppo il Covid ha rallentato di molto l'attività ma sono già in programma alcune amichevoli e visite dei tecnici e di nostre rappresentanze in Brianza».



ACERRANA - GATTA: "IL TORO GRANATA È PRONTO"

Playoff congelati in attesa della decisione del Collegio di garanzia della Coni sulla spinosa questione che riguarda l'Agropoli e Buccino Volcei. In relazione al ricorso presentato dalla società Agropoli per la gara Agropoli / Buccino Volcei del 2 maggio 2021, con potenziale incidenza sulle società qualificate e sulla griglia dei playoff del Campionato Campano di Eccellenza; ravvisato che il Collegio ha fissato la trattazione del merito del ricorso all'udienza del 21 giugno 2021, ha determinato che le gare dei play-off, del Campionato campano di Eccellenza maschile 2020/2021, saranno riprogrammate come segue: Gara 1. Mercoledì 23 Giugno 2021; Gara 2. Sabato 26 Giugno 2021; Gara 3. Martedì 29 Giugno 2021. Intanto le squadre che hanno conquistato sul campo il diritto a partecipare alla fase finale della stagione non possono fare altro che attendere e preparare i prossimi impegni "Non sappiamo ancora chi andremo ad affrontare". Esordisce il talentuoso cen-

trocampista granata Gismondo Gatta. Sempre il calciatore dell'Acerrana aggiunge: "Ci stiamo allenando guardando solo a noi stessi. Stiamo cercando tutti insieme di arrivare nel miglior modo possibile senza farci male. Noi dell'Acerrana siamo pronti. Non vediamo l'ora di scendere in campo"



in foto Gismondo Gatta

MONDO PIANURA CALCIO

AREA COMUNICAZIONE



Comunicato Stampa

COMUNICATO UFFICIALE

A seguito della riapertura parziale degli stadi ai tifosi, si comunica che nella giornata oggi 21 Giugno a partire dalle ore 9, avrà inizio la prevendita per la gara di mercoledì 23 Giugno. Sarà consentito l'accesso al "Simpatia" a chi sarà in possesso del tagliando nel rispetto delle normative anticovid

Ecco i punti vendita :

Tabaccheria Castiglione
Bar Musella

L'accesso allo stadio sarà consentito solo ai possessori di biglietto posto unico che sarà acquistabile al costo di 5 €.

Inoltre sarà consentito l'accesso gratuito alle donne, bambini (fino a 14 anni) e disabili.

N.B La vendita dei biglietti avverrà anche il giorno della gara fuori al botteghino.

#pianuracalcio1977 #forzapianura

Forse non tutti sanno...



Rubrica
di Mary Grieco

... (e forse quasi nessuno si è mai chiesto!) quando e perché è nata l'usanza di festeggiare il compleanno.

Secondo Jean-Claude Schmitt, storico francese che ha condotto uno studio sull'argomento, fu Johann Wolfgang Goethe a "inventare" la celebrazione del compleanno, così come la intendiamo oggi, nel 1802 per festeggiare il suo 53esimo compleanno. Inoltre sostiene che la celebrazione della ricorrenza sarebbe stata facilitata anche dalla Rivoluzione francese che promosse la creazione dell'anagrafe statale e dei certificati di nascita. In realtà la ricorrenza festiva ha tradizioni molto più antiche: nell'Egitto dei faraoni, i sudditi celebravano il giorno natale del loro sovrano con cibi raffinati; e così pure i Persiani, che preparavano una torta speciale per il re, offerta anche ai nobili e alle divinità; nella Bibbia, poi, si fa riferimento a due feste di compleanno, quella del faraone, appunto, e quella di Erode.

Il cristianesimo però rifiutò questo tipo di celebrazione, proprio perché era stato strettamente legato ai riti religiosi pagani. Questo è il motivo per cui trascorsero molti secoli, prima che il mondo occidentale tornasse a ricordare i compleanni.

L'usanza di mettere le candeline sulla torta si deve agli antichi Greci che le spegnevano per chiedere favori a Artemide (proprio come facciamo oggi esprimendo un desiderio), dea della caccia simboleggiata dalla luna e dal suo bagliore, alla quale venivano offerti dolci tondi, illuminati da lumini per renderli simili all'astro. In Mesopotamia e in Egitto era importantissimo sapere la data di nascita perché solo in questo modo si poteva richiedere l'oroscopo agli astrologi. I Romani, invece, ricordavano

la nascita soltanto di chi aveva un certo potere.

Dopo il 476 d.C., e fino al Cinquecento, quasi nessuno sapeva quando fosse nato. Infatti Marco Polo scoprì l'usanza quando assistette alle celebrazioni del compleanno del Gran Khan in Cina, e le descrisse con grande stupore ne Il Milione, segno che in Italia del medioevo non era una pratica diffusa.

Nell'Ottocento la borghesia e le classi agiate diedero il via ai quei riti che perdurano tutt'ora, cioè la torta, i regali, i biglietti d'auguri e via dicendo; alcuni decenni dopo la moda si diffuse anche tra le altre classi. Per finire la canzoncina di accompagnamento nacque nel 1893, quando due insegnanti del Kentucky composero il brano, intitolato "Buongiorno a tutti", affinché fosse cantato dai bambini di una scuola all'ingresso in aula.

Ma la canzoncina, crescendo di popolarità, divenne presto Happy Birthday to You.



Angelo degli Auguri



DOMENICA 20 GIUGNO: COMPLEANNO GIOIA FILOSA

Buon compleanno per i tuoi cinque anni. Soffia più forte che puoi perché oggi compi 5 anni! La festa è appena iniziata e questa è solo la quinta torta! Cinque anni fa è scesa una stella per rendere la nostra vita sempre più bella: auguri per i tuoi cinque anni.

Augurissimi dai genitori Eleonora Gallo e Paolo Filosa, dai nonni Giovanni e Salvatore, dalle nonne Nicolina, dalle sorelle Nicol e Mesia, dai fratelli Umberto e Francesco e dal nipotino Mauro.

Lo sai che gli anni che compi oggi li puoi contare sulla mano? Stai proprio diventando grande! Buon compleanno e tanti auguri per questi meravigliosi 5 anni.

BUON COMPLEANNO PICCOLA PRINCIPESSA!

Ponticelli Cup

Rubrica
di Redazione



ESTATE CALDISSIMA COL PONTICELLI CUP!

Per gli amanti del grande calcio impensabile un'estate senza il PONTICELLI CUP!

Dopo un anno di riposo forzato, ecco di nuovo in pista i volti storici di una manifestazione che ha da sempre catturato interesse di amici, sportivi ed addetti ai lavori. Si ritorna a gioire, ad esultare e stare insieme. Esplode la voglia di giocare, esplode la voglia di tornare a vivere.

Dodicesima edizione ricca di novità, un'edizione col consueto spirito battagliero, "pionieristico". Sarà un torneo "come una volta", divertente, per tutti.

Quante trattative di mercato chiuse negli ultimi anni al Ponticelli Cup, ricordi unici per i tantissimi appassionati. Gli organizzatori Gennaro Paladino e Luigi Esposito hanno organizzato tutto nei minimi dettagli. Che cominci lo spettacolo!



Nulla meno della Felicità'



Rubrica
di Anna Scandurra



Ogni volta che mi metto qui al mio computer e penso di chi raccontarvi, è davvero ardua la scelta, ogni bimbo che è passato di qua ha lasciato una traccia indelebile. Ma oggi voglio raccontarvi delle mie figlie, che hanno condiviso i loro genitori, la loro casa, la loro vita con tutti questi figli in affidamento, fratelli per loro. Quando arrivarono i primi bimbi, Pietro e Giovanna, Laura aveva 1 anno e mezzo e io aspettavo Gaia. Per loro quindi questa famiglia super numerosa è stata da sempre la normalità, ma l'eccezionalità dei risultati, di quello che sono ora le mie ragazze è dato da un insieme di cose molto importanti. Io e Enzo a volte scherzavamo sul fatto che le nostre figlie fossero cresciute a latte

e Freud perché si parlava spesso del nostro lavoro e Enzo si lasciava andare spesso in elaborazioni di teorie psicoanalitiche e di esperienze di casi a cui aveva lavorato.

La presenza a Villa Laura per 14 ore al giorno di un'equipe fatta di persone di una preparazione e di uno spessore culturale e umano sopra la media ha dato loro qualcosa che nessuna scuola avrebbe mai potuto dare. Essere sempre pronti al nuovo, a qualcosa che ti sconvolge la vita le ha rese coraggiose e dalla tempra forte. Essere sempre pronte a separarsi da chi fino al giorno prima era per loro una persona "familiare" vuoi che sia un "fratello" o una "educatrice" ha creato un allenamento alla elaborazione delle separazioni che le aiuterà sempre.

Hanno imparato che c'è un mondo fuori la porta di casa e che quel mondo ha bisogno di noi, che il mondo non gira intorno a noi ma che bisogna farsi sole per fare del bene a chi vive nel buio.

Hanno imparato che i momenti difficili arrivano e se ne vanno e non bisogna mai sentirsi persi e smettere di sperare e di lottare, che per essere felici non servono i soldi ma non si devono né idolatrare né disprezzare, semplicemente servirsene. Che la felicità condivisa si moltiplica all'ennesima potenza e che la tristezza condivisa può regalare momenti di vicinanza e di amore che danno la misura di quanto si è fortunati. Che bisogna sempre difendere i più deboli, che bisogna lottare per i diritti di tutti. Che se si vive per un ideale, per uno scopo non si è vissuti invano.

Scuola Calcio San Giorgio

Rubrica
di Redazione



Per un altro anno abbiamo ricevuto il riconoscimento di Scuola Calcio d'élite. Dietro una "semplice" medaglia, consegnata dal presidente Zigarelli in persona, ci sono tanti sacrifici fatti da tutta la squadra della scuola calcio e dalla società. Un traguardo conquistato sul campo e non sulla carta, c'è il lavoro di ogni singola persona dello staff.

Siamo pronti, come sempre, a continuare ad offrire il massimo ai nostri allievi: un ambiente sano, istruzione calcistica di qualità facendo attenzione alla crescita e al divertimento. Cogliamo l'occasione per ringraziare ancora una volta chi ci affida i suoi bambini con il massimo della fiducia, continueremo a ricambiare con i fatti

SCUOLA CALCIO SAN GIORGIO 1926



in foto la Dirigenza Scuola Calcio San Giorgio con il presidente del Comitato Campania LND Carmine Zigarelli

Un caffè con l'Avvocato



Rubrica

di Patrizia Barbato



VOGLIA DI MARE

Mentre tutto ruota intorno alle vicende ultime proviamo a staccare la mente dall'angoscia e a riprendere nel programmare incontri e viaggi. Senza relazioni sociali, senza visitare luoghi e senza godersi un po' di brezza marina sulla pelle le nostre menti non si rigenerano. So che il nostro primo pensiero è il lavoro ma se non rilassiamo i nostri muscoli facciali godendoci le cose belle non renderemo al meglio nemmeno nel lavoro.. occorre alimentare la nostra positività alla vita ed è per questo motivo che è arrivato il momento di promuovere la vita culturale... uno svago dell'anima.. spaziare per comprendere ciò che è stato prima di noi attraverso le testimonianze, l'arte tramandata, i resti, gli oggetti. Spieghiamo le vele e assaporiamo la nostra vita così compromessa attraverso visite di luoghi a volte sconosciuti, a volte raccontati nei libri di scuola come vicende di vita e non come habitat, a volte come racconti o leggende. Questo è il momento di scoprire storiche realtà. Ed è per questo motivo che la mia essenza mi porta a divulgare la nostra cultura attraverso la costituzione di un'associazione culturale della quale vi parlerò nel prossimo articolo. Per adesso godiamoci il Mare.



Le parole dell'anima

Rubrica
di Rosa Ibello

Mio piccolo germoglio,
mia stella discesa dal paradiso,
hai scelto il mio ventre per scoprire il mondo,
hai deciso di colmare il mio cuore con la tua anima pura...
Ed io ti ho protetta,
curata, desiderata, amata fin dal primo attimo in cui ho saputo della tua esistenza.
Mio piccolo fiore,
sei cresciuto, le tue radici diventano

giorno dopo giorno più profonde donandoti la possibilità di andare sempre più in alto...
Ed io sarò lì accanto a te Pronta a vederti spiccare il volo
sempre pronta a sostenerti nei giorni di tempesta.
Tu sei la mia anima, la mia gioia, la mia verità...
Ed io....
Ti proteggerò sempre!



Nazionale i convocati del Ct Bellarte

I CONVOCATI	
PORTIERI	MATTEO ESPOSITO <small>Todis Lido di Ostia</small>
EDOARDO DI PONTO <small>Todis Lido di Ostia</small>	ANDRÈ FANTECELE <small>Sandro Abate</small>
STEFANO MAMMARELLA <small>Acqua&Sapone</small>	MURILO FERREIRA <small>Acqua&Sapone</small>
FRANCESCO MOLITIerno <small>Real San Giuseppe</small>	MATTEO GARGANTINI <small>Milano</small>
GIOCATORI DI MOVIMENTO	GUILHERME GAIO GUI <small>Acqua&Sapone</small>
SIMONE ACHILLI <small>Olimpus Roma</small>	ALEX MERLIM <small>Sporting Lisbona</small>
ATTILIO ARILLO <small>FF Napoli</small>	GABRIEL MOTTA <small>Todis Lido di Ostia</small>
PAOLO CESARONI <small>CMB Matera</small>	GUILHERME STRINGARI <small>Kuwait Club</small>
ALESSIO DI EUGENIO <small>Olimpus Roma</small>	COMMISSARIO TECNICO
DUDU <small>Acqua&Sapone</small>	MASSIMILIANO BELLARTE

Sono state ufficializzate le convocazioni del Ct Bellarte per il prossimo doppio impegno della Nazionale di futsal. Il 23 (alle ore 18,30) e il 24 giugno (19,30) al Palasport di Prato gli Azzurri scenderanno in campo per due amichevoli ravvicinate contro i Paesi Bassi: una tappa di avvicinamento ai prossimi Europei di calcio a cinque, che si disputeranno proprio in terra olandese dal 19 gennaio al 6 febbraio 2022 e a cui l'Italia si è qualificata superando da prima della classe un girone impegnativo che comprendeva anche Finlandia, Belgio e Montenegro.

Sono sedici i giocatori convocati dal commissario tecnico: novità assolute Stringari Alves e Matteo Gargantini, alla prima chiamata in Nazionale maggiore. Rientra nel gruppo azzurro anche il capitano Stefano Mammarella, che aveva dovuto saltare gli ultimi due raduni di marzo e aprile per infortunio. Non figurano nei sedici convocati – che saranno invece in ritiro ad Artimino a partire dalla sera di domenica 20 giugno – i giocatori di Italservice Pesaro, Feldi Eboli, Came Dosson e Meta Catania, impegnati a Pesaro da domani per le Final four dei playoff scudetto di Serie A.

“L'obiettivo – ha sottolineato il commissario tecnico Massimiliano Bellarte – è quello di prepararsi al meglio al campionato Europeo: questa doppia amichevole con i Paesi Bassi rappresenta un primo step di avvicinamento all'appuntamento dopo aver centrato la qualificazione. Le convocazioni sono state effettuate con questo obiettivo, anche se arrivano al termine della stagione e non potremo contare su chi sta disputando le finali dei campionati

nazionali, sia qui in Italia che in Spagna. Sarà bello avere Mammarella con noi, che già all'ultimo raduno in cui era presente, a febbraio, non era al cento per cento. Stringari Alves e Gargantini? Sono due giocatori con caratteristiche specifiche che possono servirci: uno è un mancino, con attitudine all'uno contro uno, l'altro è un'ala-pivot. Ci possono dare delle alternative e sono qui per poterli vedere dal vivo, in allenamento e in partita”.

I convocati

Portieri: Edoardo Di Ponto (Todis Lido di Ostia), Stefano Mammarella (Acqua&Sapone) e Francesco Moliterno (Real San Giuseppe);

Giocatori di movimento: Simone Achilli (Olimpus Roma), Alessio Di Eugenio (Olimpus Roma), Attilio Arillo (FF Napoli), Paolo Cesaroni (CMB Matera), André Fantecele (Sandro Abate), Eduardo Alano Farias (Acqua&Sapone), Murilo Ferreira Juliao (Acqua&Sapone), Gaio Guilherme (Acqua&Sapone), Matteo Esposito (Todis Lido di Ostia), Gabriel Motta Rodrigues (Todis Lido di Ostia), Matteo Gargantini (Milano), Alex Merlim (Sporting Lisbona) e Guilherme Stringari Alves (Kuwait Club).

STAFF – Ct: Massimiliano Bellarte; Assistente allenatore: Vanni Pedrini; Preparatore dei portieri: Luca Chiavaroli; Preparatore atletico: Luca Sabino Mangiatordi; Segretario: Fabrizio Del Principe; PCO: Maria Teresa Laiacona; Medico: Giuseppe Maccauro; Fisioterapisti: Diego Falanga e Vittorio Lo Senno.

AP CALCIO A5 annuncia Rodrigo Vendramin

L' AP Calcio a 5 rende noto che Rodrigo Vendramin è il nuovo preparatore atletico.

Ecco le prime dichiarazioni del preparatore brasiliano, ex AS Roma Calcio a 5: «Sono felice di questa scelta e non vedo l'ora di iniziare questo grande progetto con mister Mangiacapra Giuseppe e con tutti i ragazzi al fine di raggiungere gli obiettivi della società!».



Focus Calcio a 5

Serie A - B - C



di Salvatore Drago

Benevento 5 promosso in serie A 2

Una giornata di festa. Un sogno realizzato. Un premio meritato. Il Benevento 5 vola in serie A2 e lo fa con carattere e determinazione. Il miracolo sportivo è diventato realtà. Una squadra tutta campana è riuscita ad agguantare un risultato sportivo impensabile a settembre. La ricetta non è un segreto: grande gruppo, applicazione tattica e fiducia immensa nelle parole e nei metodi di mister Fabio Oliva. Il tutto però nasce dall'impronta societaria. Dal presidente Di Fede e dal direttore generale Collarile che hanno creduto in questa pazza idea: prima di fare la serie B, poi di lottare fino alla fine per l'A2. Un anno fa, infatti, la società trattava per ottenere il titolo sportivo del Limatola per giocare in B, un anno dopo ha riempito (per quello che era possibile) il PalaTedeschi, con una ampia rappresentanza della Curva Sud, regalando allo sport sannita una grande soddisfazione. Presente anche il Benevento Calcio col Team Manager Alessandro Cilento e un Ghigo Gori nelle vesti di tifoso speciale. Presente l'IVPC Rugby Benevento con Rosario Palumbo, poi il Sindaco Mastella e il Consigliere Regionale Gino Abbate.



SPORT **SPORT** EVENT
EVENT _____ DI MARIO FANTACCIONE

UNISCITI A NOI

CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it

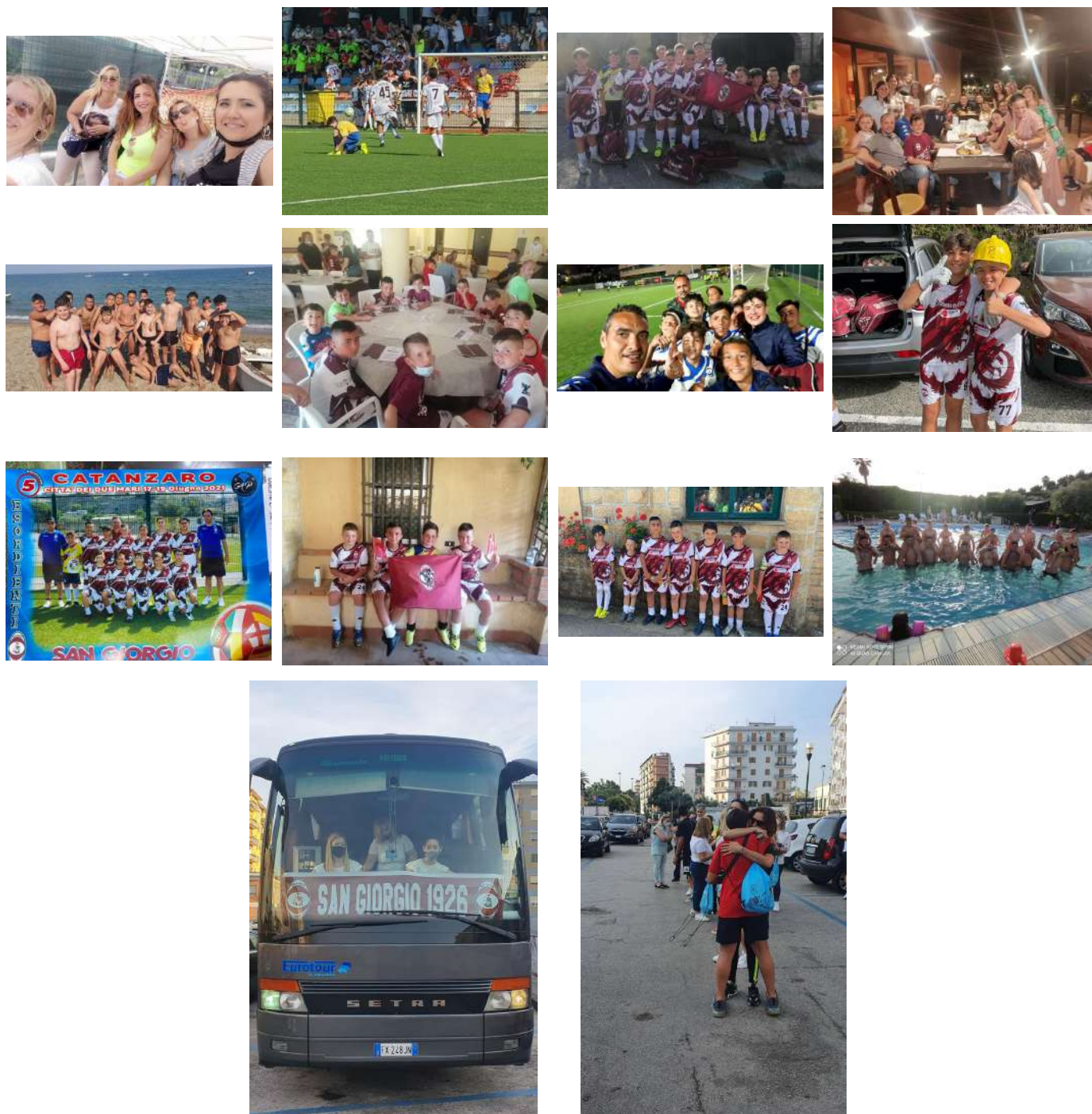
Scuola Calcio SAN GIORGIOFocus
di Redazione***I GRANATINI A CATANZARO: A VINCERE È SEMPRE LO SPORT***

Un fine settimana stupendo per i granatini in quel di Catanzaro. Una tre giorni formativa, di confronto con società professionistiche. Gruppo fantastico, il sorriso dei bambini e la voglia generale di tornare a quella normalità mancata a tutti noi. Non esistono né vincitori né vinti: a vincere sempre lo SPORT.

Una macchina organizzativa perfetta per non far mancare nulla ai ragazzi.

Un grazie di cuore a tutti coloro che si sono prodigati per la partecipazione di tutti i granatini ad un evento di rilievo.

Quando si legge l'entusiasmo negli occhi dei bambini, abbiamo già vinto..Per i ragazzi è stata un'esperienza che rimarrà nella loro memoria per SEMPRE.



Benessere a 360°

 Rubrica
di Marika Festa
GONFIORE E PESANTEZZA ALLE GAMBE

Uno dei problemi che affliggono in particolare noi donne e soprattutto durante i mesi estivi sono gonfiore e pesantezza alle gambe. Si tratta di un tipo di disturbo che, secondo indagini recenti, accusano circa 4 donne su 10: la maggior parte ha problemi di circolazione venosa e 1 su 10 soffre anche di patologie più gravi, come trombosi e varici. Il periodo estivo è il peggiore per chi soffre di gambe gonfie in quanto il caldo favorisce la dilatazione di vene e arterie, rendendo più difficile al sangue risalire dalle estremità (piedi e gambe) verso il cuore. È proprio questo a causare la stasi circolatoria, ma i fattori che entrano in gioco in realtà sono numerosi: sesso, età, predisposizione genetica, alimentazione non corretta, stile di vita. Come intervenire, quindi? Nota: le gambe possono risultare pesanti anche solo semplicemente dopo uno sforzo fisico eccessivo o quanto meno pesante/prolungato. In questo articolo vorrei però parlare specificamente della situazione in cui tale sensazione persiste (o compare) anche a riposo, in maniera ricorrente. Ovvero quando, di solito, la causa è da ricercare in un problema della circolazione venosa. Pertanto, se sentite le gambe gonfie e pesanti ma venite da un bell'allenamento, cercate semplicemente di riposare, magari provate a stare per 5-10 minuti con le gambe sollevate vicino al muro (schiena a terra) per favorire il drenaggio dei liquidi e vedrete che vi sentirete subito meglio.

Gambe gonfie: le cause

Come abbiamo detto, i fattori scatenanti possono essere molteplici, vediamo uno per uno. **Sesso:** le donne sono colpite in percentuale molto più alta degli uomini (circa 3 volte di più), questo perché spesso alla base del problema ci sono anche fattori ormonali: gli sbalzi ormonali che abbiamo noi donne tra ciclo mestruale, gravidanza e menopausa purtroppo facilitano molto l'insorgenza di disturbi circolatori. **Età:** difficilmente si incappa in questi disturbi prima dei 30 anni, anche se in alcuni casi è possibile, ma generalmente è un disturbo associato all'età adulta e ancor di più alla maturità, probabilmente per il progressivo irrigidimento dei vasi sanguigni, tanto che dopo i 60 anni le differenze di insorgenza tra uomini e donne si riduce sensibilmente.

Predisposizione genetica: purtroppo ci sono persone (anche qui, soprattutto donne) semplicemente predisposte ad un cattivo microcircolo, quindi se si ha già presenza di disturbi venosi in famiglia è più facile che se ne soffra. **Stile di vita:** una vita sedentaria, con attività fisica scarsa o nulla, contribuisce a una cattiva circolazione del sangue, così come l'utilizzo di tacchi troppo alti (o troppo bassi) e di capi di vestiario troppo attillati. Allo stesso modo, anche un lavoro che ci costringe per molte ore

in piedi o seduti va a peggiorare la situazione. **Postura scorretta:** una cattiva postura può portare i muscoli della schiena a contrarsi, e questi a loro volta possono portare a un carico maggiore sulle gambe, che di conseguenza potrebbero gonfiarsi (le gambe e anche i piedi: questa è anche una delle possibili motivazioni



che portano/amplificano il problema dei piedi piatti, per dire). La postura sbagliata potrebbe anche rendere più plausibile l'instaurarsi di una insufficienza venosa, a causa dello squilibrio muscolare durante il movimento. **Alimentazione:** una dieta scorretta, con scarsa idratazione, troppo sale, zuccheri semplici e grassi, e poche fibre e vitamine protettive dei capillari può contribuire al problema. Se avete dubbi riguardo la vostra alimentazione, affidatevi a un professionista del settore. **Peso:** il sovrappeso rende più frequente l'insufficienza venosa per via dello schiacciamento dei vasi sanguigni dovuta all'eccesso di grasso. **Allenamento sbagliato e/o troppo intenso:** non tutti gli allenamenti vanno bene per chiunque! Tabata, HIIT, crossfit... non sono adatti a tutti! Soprattutto se il fisico è stressato, e in particolar modo se già per altre cause si tende ad accumulare in quei punti. Inoltre se volete sentirvi le gambe meno gonfie è importante non allenarle tutti i giorni ma seguire piuttosto un programma strutturato e fatto su misura per voi. Ad esempio ci sono metodologie di allenamento specificamente pensate per favorire il microcircolo e il ritorno venoso (come quello con circuiti PHA), per aiutarvi a diminuire la ritenzione ed eliminare quella sensazione di pesantezza. Affidandovi a un professionista, inoltre, potete arrivare a capire più facilmente quali sono i vostri errori, che si tratti di alimentazione, allenamento o entrambi. Ricordate: fare di più non significa necessariamente avere più risultati! Meglio pochi allenamenti fatti bene e ben studiati che il contrario! **Pressione arteriosa:** una pressione molto bassa può far ristagnare il sangue nei vasi sanguigni, limitando il drenaggio dei tessuti. Analogamente, la pressione alta può indebolire le vene e logorare i vasi, causando (indovinate un po') un cattivo ritorno venoso. Come sempre, il rimedio migliore sarebbe la prevenzione. Quindi è importante fin dalla giovane età cercare di mangiare in maniera

sana ed equilibrata, possibilmente con una dieta varia, e dedicare almeno 2-3 ore a settimana a una leggera attività fisica (tenendosi sempre almeno 1-2 giorni di riposo totale). Consiglio inoltre di vestirsi in maniera comoda, evitando scarpe strette e abiti troppo fascianti (a meno che non siano morbidamente elasticizzati o, al contrario, a compressione graduata) e prediligendo tacchi comodi (non troppo sottili e alti tra i 3 e i 6 cm). Ma se ormai il danno è fatto, come si suol dire, o se per via di predisposizione genetica o altro c'è poco che potessimo fare per prevenire, come fare per ovviare al problema? **Gambe pesanti: come intervenire** A seconda della causa, i rimedi possono ovviamente essere molteplici, differenti tra loro, o a volte anche, all'inverso, collegati tra loro (per cui anche i rimedi sono da affiancare). **abitudini che possono migliorare la sensazione di gonfiore e pesantezza:** Mangia sano e regolare: e seguite una dieta quanto più possibile sana ed equilibrata e con poco sodio, ricca di frutta e verdura di stagione, evitando alcool e gli eccessi in genere, che si tratti di dolci o cibi eccessivamente salati e confezionati. **Idratazione:** bevete a sufficienza, in particolare nei mesi più caldi dell'anno. (Qui trovate una serie di interessanti articoli sull'argomento.) **Peso:** se siete in sovrappeso, cercate di fare un po' di dieta leggermente ipocalorica (meglio ancora se seguiti da qualcuno e se la accompagnerete con la giusta attività fisica) in modo da tornare normopeso e alleviare un po' la costrizione sui vostri vasi sanguigni. **Attività fisica:** il funzionamento dei muscoli facilita il pompaggio del sangue al cuore e quindi il ritorno venoso. Cercate di fare una leggera attività fisica per almeno 2-3 ore a settimana, stimolando i muscoli delle gambe senza però eccedere. Consiglio di non improvvisarsi mai, ma di fare un allenamento adatto a voi, ascoltando un professionista. Nello specifico, in questi casi suggerisco sempre di inserire dei circuiti PHA nella propria routine di allenamento (si tratta di un tipo di allenamento che alterna esercizi per gruppi muscolari distanti tra loro, in modo da stimolare la circolazione e ridurre il ristagno dei liquidi). **Stile di vita:** come già detto, evitate abiti e scarpe stretti e tacchi molto alti (o troppo bassi). Se necessario, utilizzate calze a compressione graduata nei mesi caldi (lo so, sembra una tortura, ma vi assicuro che vi darà sollievo!). Se il lavoro vi costringe a stare a lungo fermi in piedi, cercate di fare un po' di molleggiamenti sulle punte dei piedi ogni tanto; se invece vi costringe a stare per ore al PC, evitate di accavallare le gambe e se possibile utilizzate una pedana poggiapiedi per rialzarli; in entrambi i casi, cercate di fare qualche passo ogni tanto per riattivare la circolazione.

PAOLO CARPINIELLO SPORT & COACHING

SERVIZIO PERSONAL TRAINING / GINNASTICA POSTURALE
SUPPORTO ALIMENTARE E INTEGRAZIONE / MENTAL COACH



IL DURO LAVORO E LA PROFESSIONALITÀ
PAGANO SEMPRE SCEGLI IL MEGLIO,
SCEGLI PAOLO CARPINIELLO SPORT & COACHING
PER INFO: 3891023317

paolocarpipreparatore83@gmail.com



"PASSA
AL LIVELLO
SUPERIORE"

PAOLO CARPINIELLO - SPORT & COACHING

SERVIZI

PRENOTATI



LO STREET PEOPLE SOCCER

Focus
di Redazione



DOMENICA 27 GIUGNO LA FINALISSIMA DELLO STREET PEOPLE SOCCER

Domenica 27 Giugno l'attesa finale dello Street People Soccer presso la Villa Comunale di Piazza Pugliano-Ercolano.

Calcio e spettacolo in questo mese in una piazza sempre gremita, ora l'epilogo finale per alzare al cielo la Coppa più ambita. Il giorno dell'inaugurazione presenti il sindaco di Ercolano **Ciro Bonaiuto** e **Andrea Sannino** cantante legatissimo ai ragazzi e al progetto. La sua hit **Abbracciamela** la ricordiamo cantata a Napoli durante il primo flash mob spontaneo con l'Italia intera costretta a stare a casa in isolamento Coronavirus nel 2020.

Gli organizzatori stanno lavorando celermente per

regalare uno spettacolo degno di tal nome con una sorpresa finale..

Incessante il lavoro dei ragazzi delle Associazioni I Figli del Vesuvio e Piazza Plebiscino.

Grazie ai fondi raccolti dagli sponsor per il torneo Street People Soccer è stata inoltre fatta una donazione al progetto Il mare è per tutti

Il campo è stato infatti realizzato grazie anche al contributo del cantante **Andrea Sannino**, dell'associazione **Ercolano Viva** e dell'amministrazione comunale..

GODIAMOCI INTANTO LE FOTO DELLA SEMIFINALE DI SABATO SCORSO.

STREET PEOPLE SOCCER	
SEMI-FINALE REAL VIA MARE vs ATLETICO PANTÒ	
1° PERIODO: 0-0 2° PERIODO: 0-0 3° PERIODO: 0-0 4° PERIODO: 0-0 5° PERIODO: 0-0 6° PERIODO: 0-0 7° PERIODO: 0-0 8° PERIODO: 0-0 9° PERIODO: 0-0 10° PERIODO: 0-0	

STREET PEOPLE SOCCER	
SEMI-FINALE REAL VIA MARE vs ATLETICO PANTÒ	
1° PERIODO: 0-0 2° PERIODO: 0-0 3° PERIODO: 0-0 4° PERIODO: 0-0 5° PERIODO: 0-0 6° PERIODO: 0-0 7° PERIODO: 0-0 8° PERIODO: 0-0 9° PERIODO: 0-0 10° PERIODO: 0-0	

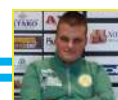
STREET PEOPLE SOCCER	
SEMI-FINALE REAL VIA MARE vs ATLETICO PANTÒ	
1° PERIODO: 0-0 2° PERIODO: 0-0 3° PERIODO: 0-0 4° PERIODO: 0-0 5° PERIODO: 0-0 6° PERIODO: 0-0 7° PERIODO: 0-0 8° PERIODO: 0-0 9° PERIODO: 0-0 10° PERIODO: 0-0	

STREET PEOPLE SOCCER	
SEMI-FINALE REAL VIA MARE vs ATLETICO PANTÒ	
1° PERIODO: 0-0 2° PERIODO: 0-0 3° PERIODO: 0-0 4° PERIODO: 0-0 5° PERIODO: 0-0 6° PERIODO: 0-0 7° PERIODO: 0-0 8° PERIODO: 0-0 9° PERIODO: 0-0 10° PERIODO: 0-0	



Torneo delle Pelletterie

Focus
di Vincenzo Celentano



PROSEGUE CON SUCCESSO IL TORNEO DELLE PELLETTIERIE

Il Torneo delle Pelletterie, competizione di calcio a 5 che si svolge presso il centro sportivo "Mariolina Stornaiuolo" di Secondigliano, è ormai giunto alla terza giornata. Stiamo entrando nel clou del torneo, le gare sono sempre più combattute e tutte le compagini puntano a entrare quantomeno in zona Champions League (prime quattro classificate). A guidare la classifica è la P. B. con 9 punti conquistati nelle prime tre giornate: un bottino importante per una formazione abbastanza giovane. È arrivato anche il primo punto per la President Pelletterie: il bomber Alfredo Aveta, nel post partita, ha dedicato il pari e la buona prestazione all'amico Salvatore Siviero che sta passando un momento complicato. Si prevede, sia per la Champions che per l'Europa League, una lotta serrata dove ne vedremo veramente delle belle. Il divertimento è assicurato!

A dirigere le partite del Torneo delle Pelletterie sono gli arbitri della GPA - Gruppo Partenopeo Arbitri, guidato da Rosario De Martino e Carmine Mirengi.

TERZA GIORNATA

3A - Guerriero 5-4
L'arte della Pelle - P&C 5-6
P. B. - Campel 7-4
Montanino - President 4-4
Sunrise - Creation Cris 5-1

CLASSIFICA

9 Paolo Bianchi
7 3A
7 P&C
6 Creation Cris
4 Montanino
4 Sunrise
3 Guerriero
1 L'arte della Pelle
1 President
0 Campel

QUARTA GIORNATA

Giovedì
Ore 19:00
3A - President
Ore 20:00
Sunrise - Campel
Ore 21:00
P&C - Paolo Bianchi

Venerdì
Ore 19:00
Creation Cris - Montanino
Ore 20:00
L'Arte della Pelle - Guerriero



SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
UNISCITI A NOI
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

SEGUICI SU:



FACEBOOK INSTAGRAM SITO WEB

SPORT EVENT

DI MARIO
FANTACCIONE

**ENTRA A FAR PARTE DELLA
REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT**

SPORT EVENT

SI RINGRAZIA:

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO
ANTONIO GRIMALDI-CHRISTIAN LA SCALA
GRAZIELLA TETTA-ANTONELLA SCIPPA
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA
ROSA SGAMBATO-STEFANO D'ALTERIO
MARIANNA FORTUNA-MARIKA FESTA
MARY GRIECO-ANTONIO D'ACUNZI
GAETANO CATALANO-MARIA ROMANO
RAFFAELE PICCOLO-ROCCO BUONINCONTRI
VINCENZO FENZA-RAFFAELLA ALOIS
E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO

**SALVO ACCORDI SCRITTI E
CONTROFIRMATI LA
COLLABORAZIONE
CON QUESTA TESTATA È DA
CONSIDERARSI DEL TUTTO
GRATUITA E NON
RETRIBUITA. IN NESSUN
CASO SI GARANTISCE LA
RESTITUZIONE DEI
MATERIALI INVIATI. È VIETATA
LA RIPRODUZIONE ANCHE
PARZIALE DEI TESTI,
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI
PUBBLICITARI.**